



4773
27/01/2017

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 47 /SUAP DEL 28 SET 2017.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 27/01/2017 prot. n. 4873 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dalla sig.ra Puglisi Maria nata a Modica (RG) il 20/11/1977 ed ivi residente in Via Busita Caranzonza n. 41, Codice Fiscale: PGL MRA 77S60 E258G, nella sua qualità di titolare della ditta individuale denominata Azienda Agricola Puglisi Maria con sede legale a Modica in C.da Santa Rosalia, Partita I.V.A.: 01279520894, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione di opere di ammodernamento dell'impresa agricola nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 150, p.lla 321, della superficie catastale complessiva di mq. 13.090, sita a Modica in C.da Santa Rosalia, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 27/01/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica;
- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;
- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

- Parere dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 29/08/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 28/02/2017, trasmesso con nota prot. n. 499/ASP-SIAV del 03/03/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0141232 del 04/07/2017, prat. n. 1071SUAP;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1119/U.O.03 del 30/03/2017, posizione BN 15500 MD 4484;

- Parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 38309 del 05/04/2017, pratica n. 26/17;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, la sig.ra Puglisi Maria nata a Modica (RG) il 20/11/1977 ed ivi residente in Via Busita Caranzonza n. 41, Codice Fiscale: PGL MRA 77S60 F258G, nella sua qualità di titolare della ditta individuale denominata Azienda Agricola "Puglisi Maria" con sede legale a Modica in C.da Santa Rosalia, Partita I.V.A.: 01279520884, a potere realizzare le opere di ammodernamento dell'impresa agricola nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 150, p.la 321, della superficie catastale complessiva di mq. 13.090, sita a Modica in C.da Santa Rosalia, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio al Foglio 150, p.lle 321, 316 e 77, sita a Modica in C.da Santa Rosalia, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Puglisi Maria", per la superficie autorizzata di mq. 883,29, in funzione all'esercizio dell'attività di azienda agricola;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "stalla per bovini" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai

sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei

lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 2802/2017, trasmesso con nota prot. n. 499/ASP-SIAV del 03/03/2017, di seguito indicate:

- *Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.*

- *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione e che vengano attuati tutti i possibili accorgimenti idonei ad eliminare emissioni di sostanze odorogene e la proliferazione di insetti o altri infestanti.*

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1119:U.O.03 del 30/03/2017, posizione BN 15500 MD 4484, di seguito indicate:

- *La copertura della stalla venga realizzata con pannelli opachi di color sabbia;*

- *La stalla lateralmente non venga chiusa né da pannelli né da muri;*

- *Le pareti esterne della concimaia vengano rivestite con muri a secco in pietra locale;*

- *Vengano mantenuti e ripristinati i muri a secco esistenti;*

- *La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*

- *Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni*

conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;

- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 38309 del 05/04/2017, pratica n. 26/17, di seguito indicate:

- Rispettare quanto previsto nella relazione geologica presentata;

- Colmare e rassodare i vuoti formatosi in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di scoscendimento o la modifica dell'assetto idrogeologico di superficie;

- Non arrecare danni alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non quelle necessarie per la realizzazione delle opere;

- Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, ne durante, ne dopo gli interventi, realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimazione idraulica;

- I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreni asciutti e in un periodo non piovoso;

- Il materiale terroso di risulta degli scavi e non utilizzato in loco, dovrà essere portato a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle vigenti leggi in materia, in ogni caso è vietato abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;

- Le opere dovranno essere realizzate conformemente al progetto allegato all'istanza, nonché alle successive integrazioni progettuali prodotte in data

12/12/2016 ed acquisite al prot. n. 157968 del 13/12/2016;

- Il mancato adempimento alle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge;

- I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto illustrato negli elaborati visitati da questo ufficio, con l'apposizione del numero e data del N.O.

rilasciato e con il timbro e la firma del responsabile, e alle eventuali prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni geologiche dell'area oggetto dei lavori;

- L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al Distaccamento competente per giurisdizione.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano e sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura del Comune ed a spese del concessionario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti:

Il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione contributo per il rilascio del permesso di costruire ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data

della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 15 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, nonché, tutta la documentazione tecnica in originale vidimata dagli Enti competenti e trasmessa contestualmente al parere espresso, la quale viene presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 08 pagine e n. 08 righe alla 09^a.

Modica li, 10/02/2017

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Garuso

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 10/01/2017 l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

10/01/2017



Il Dichiarante

Angela Maria